

Link: <https://www.agendaviaggi.com/un-contest-dedicato-allacqua-bene-preziosissimo-e-ancora-oggi-troppo-carente-in-molti-luoghi-della-terra-in-mostra-alla-galleria-civica-di-monza/>

Agenda Viaggi

ITINERARI | TURISMO | CULTURA | INTERVISTE & VIDEO | TOPTEN | CHI SIAMO

Home > Appuntamenti Cultura

Un Contest dedicato all'acqua, bene preziosissimo e ancora oggi troppo carente in molti luoghi della Terra, in mostra alla Galleria Civica di Monza



UN CONTEST DEDICATO ALL'ACQUA, BENE PREZIOSISSIMO E ANCORA OGGI TROPPO CARENTE IN MOLTI LUOGHI DELLA TERRA, IN MOSTRA ALLA GALLERIA CIVICA DI MONZA

Scritto da [Elena Borraviechio](#) on 22/03/2022. Postato in [Appuntamenti](#), [Cultura](#)



IN MOSTRA ALLA GALLERIA CIVICA DI MONZA, IN VIA CAMPERIO 1, DAL 19 MARZO ALL'8 MAGGIO, IL "WORLD WATER DAY PHOTO CONTEST. STORIE D'ACQUA 2017-2021".



CERCA...

COPPIA
FAMIGLIA
SINGLE

ARCHIVI

Seleziona il mese

CHI SIAMO



Monza, Italia.

L'acqua, da sempre elemento primordiale, origine della vita, simbolo di purificazione, è il leitmotiv della mostra fotografica "World Water Day Photo Contest" presso la **Galleria Civica di Monza**.

Inaugurata sabato 19 marzo con un notevole intervento di pubblico e la partecipazione dell'assessore alla Cultura **Massimiliano Longo**, il contest giunge alla quinta edizione e propone scatti di fotografi italiani e internazionali che immortalano l'acqua secondo molteplici sfaccettature di significato. "La mostra intitolata **Storie d'Acqua** inizia con la foto arrivata prima nel concorso di quest'anno che si intitola **C'era una volta** – spiega l'organizzatore **Roberto Isea** – È del 2021. È scattata in Etiopia dove fu trovato lo scheletro di Lucy, il primo essere umano, risalente a 3.200.000 anni fa: ebbene oggi c'è la stessa condizione di mancanza d'acqua di allora. E si conclude con lo scatto intitolato **Quelli che si sono stancati di aspettare Godot** che ritrae una famiglia africana che, con il poco che possiede, una capretta e la tv portata dal padre sulla testa, si incammina verso un futuro migliore. La mostra presenta varie sezioni: l'Africa, i suoi poveri, i suoi popoli, la sua sete; i fenomeni climatici: l'alluvione di Pasqua in Iran, lo scioglimento dei ghiacci tra Italia e Svizzera, la resilienza di Venezia con l'acqua alta; poi c'è una sezione in bianco e nero; una dedicata allo sport, al divertimento, all'acqua e gli anziani, le feste religiose; poi la sezione dedicata all'inquinamento con gli uccelli migratori per botulino, il pesce campione dell'acqua di Chernobyl, il lago tossico in Romania e quella sulla condizione dei bambini nei campi profughi in Siria e Palestina".



Hanno sostenuto il progetto, in collaborazione con il **Comune di Monza**, il **Lions Club di Seregno** e il **Lions International**. Il presidente del distretto di Como, Sondrio, Lecco, Monza e Varese, **Gino Balestra**, ha spiegato che: "Il **Lions** fa un esercizio culturale che ha raggiunto vette internazionali. Il numero di fotografi che partecipano al contest è in aumento. Il tipo di argomento interessa particolarmente un numero sempre maggiore di persone e di artisti. Cerchiamo di portare avanti un discorso legato all'ecologia per i nostri figli, i nostri nipoti. La nostra associazione cerca sempre di donare. Sono stati fatti 26 mila interventi in Italia e decine di migliaia nel mondo. Amiamo definirci "glocal". La Galleria Civica è una sede molto adatta: mette in grandissimo risalto queste bellissime foto. Il service in atto in questo momento è volto ad aiutare i nostri colleghi di Ucraina, Ungheria, Romania e Polonia: abbiamo raccolto mezzo milione di dollari per comprare in loco quello di cui hanno bisogno. Quando sarà possibile aiuteremo l'accoglienza".

Martedì sera, 22 marzo, in occasione della 30esima **Giornata Mondiale dell'Acqua** si terranno un concerto on line e un intervento istituzionale da parte dell'**Unesco**.

Photo Elena Borravichio

Share

Tweet

Whatsapp



ELENA BORRAVICCHIO

Torinese di nascita e monzese di adozione, avendo vissuto, nel mezzo, un pezzo di vita a Milano e uno ad Abu Dhabi, prende la vita con filosofia, come la sua laurea. Appassionata di sociale, educazione, teatro, danza e viaggi, non esce mai di casa senza penna e taccuino e pensa di non aver vissuto fino in fondo un'emozione se prima non l'ha trasferita sulla carta. Circondata di amici monzesi, ma soprattutto stranieri, si dedica con gioia alla sua famiglia e al mestiere di freelance.



